

Ai responsabili comunali delle forze politiche e dei Movimenti Città di Locri

Carissimi,

come ricorderete, nell'intento di affrontare insieme le problematiche politiche che caratterizzano il nostro Comune, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa col quale abbiamo aderito a mettere assieme le risorse umane e culturali che ciascuno possiede nell'interesse della nostra Città.

La situazione si aggrava ogni giorno di più e la politica, che dovrebbe essere il punto di maggior forza su cui far leva per invertire la tendenza, continua ad essere latitante. Se vogliamo evitare che i comportamenti e gli atteggiamenti colpevoli del passato inducano ancora in ulteriori errori, che non possiamo più consentirci, non è più rinviabile la necessità di intraprendere un comune cammino.

Avvertiamo il peso di una responsabilità che ci suggerisce questa iniziativa.

La storia passata e recente ammoniscono che nella divisione l'unica cosa sicura è la sconfitta e che se, dunque, abbiamo voglia di batterci per la nostra Comunità ed avere successo è ineludibile il tema della unità, pur nella diversità; ciò nella coesione responsabile fondata sul reciproco rispetto ed osservanza di criteri e regole predeterminate. Naturalmente, imprescindibile il reciproco rispetto, fondamentale la comune determinazione che un progetto politico comune è attivabile.

È necessario, come mai in passato, avviare, da oggi, una fase sistematica di incontri e di dibattito per prepararci e preparare una squadra capace di presentarsi alle prossime elezioni amministrative in sintonia con le reali esigenze del paese, organica a rappresentativa, e per consentirle un supporto adeguato di partiti ed associazioni che possano coadiuvarla nel difficilissimo lavoro di amministrare un ente.

Siamo certi che il comune senso della responsabilità porterà tutti ad una seria riflessione per consentire la realizzazione: a) nell'immediato di gruppo di lavoro che sia messo nelle condizioni di monitorare le esigenze della nostra città e di operare per la realizzazione di iniziative finalizzate alla tutela dei diritti dei cittadini; b) nel lungo termine per impostare una politica di vasto respiro, che sappia guardare lontano, che sappia stimolare lo spirito d'iniziativa che è in tutti noi e ci sappia sostenere nel duro confronto.

Se vogliamo veramente incidere, non possiamo essere capaci soltanto di produrre, di tanto in tanto, qualche buona idea. Per incidere veramente, noi dobbiamo avere la capacità non solo di produrre buone idee, ma anche di mobilitare tante, tantissime persone. Di qui l'esigenza di essere presenti sul territorio per riscuotere moltissime adesioni al nostro progetto. Dobbiamo dimostrare che le nostre idee sono sostenute da un grandissimo numero di persone. D'altra parte il coinvolgimento di tante persone, sparse sul territorio e di varia estrazione e cultura, ci aiuta anche a capire meglio i problemi che abbiamo di fronte e a ideare le soluzioni più adatte. Per concludere, ci sono le condizioni per far nascere un'aggregazione sulla base di un manifesto predisposto. Dobbiamo essere propositivi, avere idee, e, sopra tutto, la forza per diffonderle e raccogliere consensi. E la forza dipende dal numero delle persone che le condividono. Occorre dunque lavorare per far conoscere il nostro progetto e per raccogliere intorno ad esso tante adesioni.

Estremamente preoccupati per come stanno le cose, pensiamo davvero che non è più possibile o proponibile un clima od una posizione di attesa e, dunque, vi proponiamo di incontrarci al più presto per iniziare questa importante discussione dalla quale dipende il futuro di Locri e le speranze delle nuove generazioni. Nel primo incontro potremo discutere del metodo di lavoro e ci scambieremo le reciproche valutazioni sulla situazione e, a seguire, vedremo di porre mano alla **"fabbrica del programma"** per immaginare e produrre le **linee di sviluppo del territorio, valorizzare i principi e le regole della buona amministrazione, sollecitare e promuovere la partecipazione popolare, indispensabile per dare fiato e vigore alla democrazia partecipata**, che sembra allontanarsi sempre più dalla vita della nostra comunità.

Vi saremo grati se a stretto giro di posta, o per telefono, ci farete conoscere la vostra opinione e, intanto, vi inviamo i migliori saluti.